

Mari — Mautino — Melegari — Mezzena — Miglietti — Mongellaz — Musso — Naytana — Payrone — Pescatore — Poleri — Ponziglione — Pugioni — Quaglia — Rezasco — Ricardi C. — Riccardi E. — Rodini — Roux-Vallon — Sanguineti — Sanna-Sanna — Sauli — Scano — Serra C. — Serra O. — Sineo — Somis — Sommeiller — Sulis — Tecchio — Tola A. — Tola P. — Torelli — Tuveri — Valerio — Zirio.

Essendo ora la Camera in numero, pongo ai voti l'approvazione del processo verbale della seduta precedente.

(È approvato.)

DEPRETIS. Ho l'onore di deporre sul banco della Presidenza una petizione, colla quale il municipio della città di Carmagnola reclama contro alcune disposizioni contenute nel progetto presentato dal Ministero sul riordinamento dei diritti di gabella. Domando che questa petizione sia trasmessa alla Commissione incaricata di esaminare quel progetto di legge.

PRESIDENTE. Queste petizioni si trasmettono senza che occorra alcuna deliberazione.

VERIFICAZIONE DI POTERI.

CROSA, relatore. Ho l'onore di riferire a nome dell'ufficio I sull'elezione fatta dal collegio di Cossato.

Questo collegio venne convocato con decreto reale del 14 dicembre 1855, e le votazioni ebbero luogo nei giorni 8 e 11 del corrente mese.

Il collegio di Cossato è diviso in due sezioni: Cossato la prima, Crevacuore la seconda, e vi sono iscritti 166 elettori. Nella votazione del giorno 8 votarono in Cossato 63 elettori, in Crevacuore 26, e vennero i voti distribuiti nel seguente modo: il cavaliere Oytana ebbe in Cossato 43 voti, l'avvocato Avondo 2, il marchese Scarampi 17, il signor Conti Benigno 1, totale 63; in Crevacuore il cavaliere Oytana ottenne voti 2, l'avvocato Avondo 18, il cavaliere Belmonte 6, totale 26.

Nessuno dei candidati avendo riportato la maggioranza voluta dalla legge, venne rimessa la ballottazione al giorno 11, nel quale votarono in Cossato 47 elettori, in Crevacuore 36.

Il cavaliere Oytana ottenne in Cossato 31 voti, l'avvocato Avondo 16; in Crevacuore il cavaliere Oytana ebbe voti 13, l'avvocato Avondo 23; cosicchè il cavaliere Oytana avendo conseguito, nella totalità, voti 44, l'ufficio definitivo di Cossato, nella sezione principale, l'ha proclamato deputato.

Occorre però un incidente di cui l'ufficio I ha creduto d'averne tener conto, e di cui ha incaricato il suo relatore di dar ragguaglio alla Camera.

Nel verbale della sezione seconda è scritto quanto segue:

« Ammessa però l'osservazione dell'elettore signor Marzia Pietro, che dichiara che taluno degli elettori non fu libero nel dare il suo voto, e non essersi osservato il disposto dell'articolo 82 della legge 17 marzo 1848 nella parte che concerne la rimessione dei bollettini spiegati, l'ufficio prega l'onorevole elettore Marzia ad addurre i motivi per cui vorrebbe indurre che taluno degli elettori non fu libero nel dare il suo voto, osservando che, in mancanza di tali motivi, non sarebbe in grado di dare un giudizio in merito, e che una nuda allegazione non meriterebbe alcun riguardo, e si deve ritenere inammissibile, come ad unanimità la dichiara; in merito all'eccepita inosservanza del disposto dell'articolo 82 della suddetta legge, osserva l'ufficio che, benchè i bollettini non siano stati tutti manualmente consegnati dal signor presidente

(essendolo stati per la maggior parte), i medesimi però venivano somministrati spiegati, ed in bianco nella sua totalità dal tavolo presidenziale dietro il di lui appello, e sotto la di lui direzione; e con ciò l'ufficio giudica non essersi contravenuto all'articolo 82 della citata legge, su del che il predetto Marzia non fa ulteriori osservazioni. »

Quindi nella sezione principale di Cossato venne redatto il verbale del risultato della votazione delle due sezioni. Nessuna osservazione venne ulteriormente fatta: e si deve anche ritenere la circostanza che, dal giorno 11 in cui seguì l'ultima votazione, al giorno 15 in cui siamo, sarebbe trascorso un termine sufficiente onde, qualora vi fosse stata qualche osservazione per parte degli elettori, questi potessero farla tenere alla Camera.

Per conseguenza l'ufficio I, adottando le massime sancite dall'ufficio elettorale di Cossato, ad unanimità mi incaricò di proporvi la convalidazione dell'elezione del collegio di Cossato nella persona del signor commendatore G. B. Oytana, non ostandovi la sua qualità di impiegato, due essendo ancora i posti vacanti.

PRESIDENTE. Metto ai voti l'approvazione dell'elezione del collegio elettorale di Cossato nella persona del commendatore Oytana.

(È approvata.)

MARTINET, relatore. Au nom du premier bureau, je dois référer sur les élections du collège d'Albertville, n° 60.

En exécution du décret royal du 14 décembre 1855 le collège électoral d'Albertville, composé de trois sections, avec un nombre total d'électeurs inscrits de 698, s'est réuni le 8 janvier courant pour l'élection d'un député.

Le nombre total des électeurs qui ont voté a été, entre les trois sections, de 358.

Ces votes se sont répartis de la manière suivante :

M. le baron Alexandre Bianchi en a obtenu 141 ; M. l'avocat Grange 91 ; M. l'avocat Berthier 82 ; M. Guillot ex-député 22 ; votes dispersés 2, votes annulés 17 : total 355.

Aucun des candidats n'ayant obtenu la majorité exigée par la loi, soit le tiers des suffrages des électeurs inscrits, qui aurait donné le nombre de 233 suffrages, il a été procédé le 11 janvier à un scrutin de ballottage entre M. le baron Bianchi et M. l'avocat Grange, les deux candidats qui avaient obtenu le plus grand nombre de suffrages dans cette première votation.

Le résultat de ce second scrutin a été le suivant :

Les électeurs votants y ont été : dans la première section 195 ; dans la deuxième 100 ; dans la troisième 91 : total des votants 386.

Leurs votes se sont répartis comme suit : M. le baron Bianchi a obtenu, dans la première section, suffrages 101 ; dans la deuxième 77 ; dans la troisième 46 : total 224. M. l'avocat Grange a eu : dans la première section, suffrages 90 ; dans la deuxième 20 ; dans la troisième 43 : total 153.

M. le baron Alexandre Bianchi ayant ainsi obtenu dans ce scrutin définitif 69 suffrages plus que son concurrent, il a été déclaré élu député par la section principale.

Toutes les opérations de cette élection sont régulières et n'ont donné lieu à aucune réclamation, et le premier bureau, par mon organe, vous propose, messieurs, de la sanctionner par votre approbation.

PRESIDENTE. Pongo ai voti le conclusioni del primo ufficio per la convalidazione dell'elezione del collegio elettorale di Albertville nella persona del barone Alessandro Bianchi.

(È approvata.)